

PALERMO

La Cisl inaugura “Spazio amico” per le fasce fragili della società

PALERMO. Il nome è “Spazio amico”, un luogo virtuale di incontro, ascolto, informazione, orientamento. Intende essere il contributo del mondo Cisl a fronte della “precarietà del sistema del welfare in una terra come la Sicilia” che, ancor prima dell'emergenza da Covid-19, viveva in condizioni di povertà economica e sociale: “ben quattro siciliani su dieci – sottolinea il sindacato guidato nell'Isola da Sebastiano Cappuccio – conoscono il dramma della povertà”. Lo sportello sarà accessibile dal 27 aprile chiamando il numero verde 800065501 (lunedì, martedì e mercoledì dalle 10 alle 13, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18). Si rivolgerà a “famiglie fragili, anziani, immigrati, non autosufficienti, nuovi poveri, minori”. In una parola,

precisano Cisl, Anolf e Antreas (le associazioni promosse dal sindacato che si occupano di migranti e volontariato), “punta a tendere la mano ai cosiddetti invisibili”, che vivono ai margini della società. Così, sarà possibile chiamare lo sportello per problemi legati alla salute e alla sicurezza dei luoghi in cui si vive o lavora; per richiedere sostegno alimentare o farmaceutico: “Faremo da tramite - precisa Rosanna Laplaca, segretaria regionale Cisl - tra chi è in difficoltà e i Comuni, per ottenere i buoni, e con le associazioni del volontariato che distribuiscono beni di prima necessità”. “Ma organizzeremo il sostegno alimentare anche a chi dovesse essere escluso da qualsiasi sussidio o che, per varie ragioni, non dovesse potervi accedere”.